

VareseNews

Accolte le ragioni delle famiglie: la primaria Canetta di Sant'Ambrogio avrà la classe 1^

Pubblicato: Martedì 30 Aprile 2024



Per il prossimo anno scolastico i bambini iscritti in prima alla primaria Canetta di Sant'Ambrogio (IC Varese 3 Vidoletti) rimangono 11, ma **la classe si farà**.

Una bella notizia per le famiglie del quartiere che avevano reagito con preoccupazione, il mese scorso, alla scelta dell'Ufficio scolastico provinciale di non attivare la prima elementare a settembre 2024.

La decisione di allora sembrava matematicamente scontata, visto che il numero minimo di iscritti per attivare la classe è di 15 alunni. Ma nel caso della primaria Canetta ci sono **una serie di condizioni particolari da tenere in considerazione**. Le famiglie ne avevano raccontate alcune a VareseNews (in [QUESTO ARTICOLO](#)) e le hanno riportate anche al provveditore **Giuseppe Carcano**, in un successivo incontro.

Ragioni sociali, confermate dal Comune di Varese, di organizzazione familiare e anche di prospettiva, visto il maggior numero di bambini delle coorti di età successive residenti nel quartiere. Tutte ragioni che hanno convinto scuola e Ufficio scolastico a trovare una soluzione.

L'Ufficio scolastico provinciale ha infatti assegnato "qualche ora in più" alla scuola che, dal canto suo, dovrà comunque procedere a una riorganizzazione interna. «Di fatto l'Organico rimane invariato – precisa la preside del IC Varese 3, **Silvia Sommaruga** – Dal Provveditorato avremo al massimo sei ore in più. Per coprire il resto dell'attività didattica nella classe prima alla Canetta utilizzeremo le ore

dell'Organico dell'autonomia. Questo comporta **una riorganizzazione delle attività su tutto l'Istituto**, riducendo il personale a supporto delle classi già attivate».

Una soluzione eccezionale per rispondere a una situazione particolare.

Scrive soddisfatto un papà:

Abbiamo ricevuto conferma che la classe prima alla Canetta sarà attivata anche con i pochi bambini iscritti.

Il merito è delle insegnanti che si sono rese disponibili, dell'Associazione genitori, del Provveditorato che ha cambiato idea e del Sindaco che è stato molto disponibile.

L'articolo di VareseNews ha contribuito molto a creare un senso di unione e comunità.

L'informazione e la stampa possono davvero cambiare le cose.

Grazie

Davide Grasso – papà

di l.r.